

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 25 del 19/01/2026

Seduta Num. 3

Questo lunedì 19 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|-----------------------|----------------|
| 1) de Pascale Michele | Presidente |
| 2) Colla Vincenzo | Vicepresidente |
| 3) Allegni Gessica | Assessore |
| 4) Baruffi Davide | Assessore |
| 5) Conti Isabella | Assessore |
| 6) Fabi Massimo | Assessore |
| 7) Frisoni Roberta | Assessore |
| 8) Mammi Alessio | Assessore |
| 9) Mazzoni Elena | Assessore |
| 10) Paglia Giovanni | Assessore |
| 11) Priolo Irene | Assessore |

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/49 del 13/01/2026

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN
ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E
RICERCA

Oggetto: PR FESR 2021-2027 AZIONI 1.1.1 E 1.1.2 APPROVAZIONE DELLE
GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E NON
AMMESSI CANDIDATI A VALERE SULL'AVVISO INTEGRATIVO REGIONALE
"VINNOVATE CALL 2025" APPROVATO CON DGR 779/2025 E
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE
CON I BENEFICIARI

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2025, n. 779, "Approvazione avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "VINnovate Call 2025" PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2;
- la determinazione dirigenziale 27 maggio 2025 n. 9968 " Approvazione modulistica bando "VINnovate Call 2025" - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.1. e Azione 1.1.2";
- la determinazione dirigenziale 11 giugno 2025 n. 11032 "Nomina addetti fase istruttoria del bando congiunto interregionale "VINnovate Call 2025" - PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2;
- la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2025, n. 18852 "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2 - Approvazione dei progetti ammessi alla candidatura della seconda fase dell'Avviso integrativo regionale "VINnovate Call 2025" Approvato con DGR n. 779/2025";
- la determinazione dirigenziale 23 ottobre 2025 n. 20326 "PR FESR 2021-2027-AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2 - Nomina dei componenti del nucleo di valutazione (seconda fase) in relazione alle candidature presentate a valere sull'Avviso integrativo regionale "VINnovate Call 2025" approvato con DGR n. 779/2025";
- la determinazione dirigenziale 13 gennaio 2026 n. 339 "PR FESR 2021-2027 Azioni 1.1.1 E 1.1.2 Approvazione della graduatoria dei progetti candidati a valere sulla seconda fase dell'Avviso integrativo regionale "VINNOVATE CALL 2025" approvato con DGR 779/2025;

Premesso che:

- il sopracitato Avviso integrativo regionale prevede una presentazione delle domande in due fasi, una Prima fase volta a verificare l'eleggibilità dei soggetti proponenti con la presentazione di un'idea di progetto e una Seconda fase che prevede la presentazione di una proposta progettuale completa;
- con determinazione dirigenziale n. 18852/2025 sono stati approvati i progetti ammessi alla candidatura della Seconda fase dell'Avviso approvato con propria deliberazione n.779/2025;
- con determinazione dirigenziale n. 339/2026 si è approvato l'elenco dei progetti valutati positivamente dal nucleo;

Preso atto che:

- si è provveduto a trasmettere la graduatoria sopraindicata al Segretariato di VInnovate per il confronto sulle valutazioni effettuate dalle altre regioni coinvolte e per la verifica congiunta di quali progetti saranno effettivamente finanziabili;

- in data 16/12/2025 si è tenuta la riunione del partenariato VInnovate all'esito della quale con verbale acquisto agli atti con prot. 09/01/2026.0013146.E è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento di cui **all'Allegato 1** parte integrante del presente provvedimento e non ammessi di cui **all'Allegato 2** parte integrante della presente deliberazione;

Atteso che:

- i progetti PG/2025/1026128, PG/2025/1024101, PG/2025/1027134, PG/2025/1024139, PG/2025/1016945 sono stati approvati anche dalle regioni partner di VInnovate e quindi risultano finanziabili dal partenariato;

- in base a quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso la dotazione complessiva risulta pari ad euro 500.000,00 e pertanto, risultano ammesse a finanziamento le seguenti domande: Relab Srl (PG/2025/1026128) per un importo pari ad euro 99.092,70, 2nspac Srl (PG/2025/1024101) per un importo pari ad euro 98.493,50, Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Ciri e C (PG/2025/1027134) per un importo pari ad euro 89.131,00, Techinnova Spa (PG/2025/1024139) per un importo pari ad euro 100.000,00 e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - En&Tech (PG/2025/1016945) per un importo di euro 35.240,45;

Ritenuto quindi di approvare le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento di cui agli **Allegati 1 e 2** parti integranti della presente deliberazione e di demandare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili per l'importo complessivo di euro **421.957,65**;

Considerato, inoltre, che i beneficiari dell'Avviso, successivamente all'atto di concessione e impegno di risorse a loro favore, dovranno procedere alla conferma dell'accettazione del contributo attraverso la stipula della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto, di approvare, quale **Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari dei contributi a valere sull'Avviso stesso; nonché di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, il compito di provvedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna,

prevedendo contestualmente che possa apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula e successivamente alla stipula;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077, ad oggetto "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2022 n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- 22 novembre 2019 n. 2329 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";

- 07 marzo 2022 n. 325 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" e ss.mm.ii.;

- 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- 23 dicembre 2024 n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- 16 luglio 2025 n. 1187 ad oggetto "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- 08 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- 22 dicembre 2025 n.2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- 25 marzo 2022 n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

- 09 febbraio 2023 n. 2685 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- 29 aprile 2025 n. 8096 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";

- 29 dicembre 2025 n. 25471 "Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Attestato che il sottoscritto dirigente, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare le graduatorie di cui agli **Allegati 1 e 2** parti integranti della presente deliberazione, delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2025, n. 779;
2. di demandare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili per l'importo complessivo di euro **421.957,65**;
3. approvare, quale **Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari dei contributi a valere sull'Avviso stesso; nonché di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, il compito di provvedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, prevedendo contestualmente che possa apportare modifiche non sostanziali che si rendessero

necessarie in sede di stipula e successivamente alla stipula stessa;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
5. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;
6. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 - 2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Allegato 1

Progetti ammessi a finanziamento dal partenariato

| Soggetto Proponente | Protocollo domanda finanziamento | Acronimi progetti | Contributo ammesso |
|--|---|--------------------------|---------------------------|
| Relab Srl | PG/2025/1026128 | SAISaAR-bot | 99.092,70 |
| 2nspace Srl | PG/2025/1024101 | S-CUBE | 98.493,50 |
| Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Ciri e C | PG/2025/1027134 | RESHAPE | 89.131,00 |
| Techinnova Spa | PG/2025/1024139 | AGRI-CHP | 100.000,00 |
| Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - En&Tech | PG/2025/1016945 | NANOSENSE | 35.240,45 |

Allegato 2

Progetti non ammessi e non finanziati

| Protocollo domanda finanziamento | Acronimi progetti | Esito |
|---|--------------------------|---------------------------------------|
| PG/2025/1028010 | SOPRA | Non finanziati dal partenariato |
| PG/2025/1023885 | NEO-MASK | Non finanziati dal partenariato |
| PG/2025/1023746 | SensAdd | Non finanziati dal partenariato |
| PG/2025/1024013 | AGRI-OPS | Non finanziati dal partenariato |
| PG/2025/1018658 | AI-FMEA+ | Non finanziati dal partenariato |
| PG/2025/1028347 | Made to Measure | Non ammessi dal Nucleo di Valutazione |
| PG/2025/1025297 | Conversational | Non ammessi dal Nucleo di Valutazione |
| PG/2025/1024124 | COMMITMENT | Non ammessi dal Nucleo di Valutazione |

Codice Marca da Bollo _____

Data Emissione Marca da
Bollo _____

ALLEGATO 3

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E
.....QUALE BENEFICIARIO DELL'AVVISO INTEGRATIVO
REGIONALE PER LA CANDIDATURA DI PROGETTI SUL BANDO
CONGIUNTO INTERREGIONALE "VINNOVATE CALL 2025" PR FESR
2021-2027 AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2" - APPROVATO CON
DGR n. 779 del 26 maggio 2025. CUP.....**

Atto sottoscritto digitalmente tra
il/la che, in virtù della Determina
dirigenziale del, interviene nel presente
atto in qualità di Responsabile dell'Area Ricerca,
Innovazione, Reti Europee - Settore Attrattività,
Internazionalizzazione, Ricerca ed in nome e per conto
della Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590379 (di
seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R.
43/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

e

il/la _____ che interviene nel
presente atto in qualità di _____
(indicare la qualifica e l'atto di conferimento del
potere di firma) di _____ Cod.
Fisc. _____ P.Iva _____ (di seguito indicato come
Beneficiario) con sede in _____ Via
_____ n. __,

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 779 del 26 maggio 2025, la Regione ha approvato un avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "Vinnovate call 2025"- PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2 (di seguito Avviso);
- con determinazione n. 11032 del 11/06/2025 è stato nominato il gruppo istruttorio finalizzato ad individuare i soggetti proponenti ammissibili alla seconda fase dell'Avviso approvato con D.G.R. n. 779/2025;
- con determinazione n. 18852/2025 sono stati approvati i progetti ammessi alla candidatura della Seconda fase dell'Avviso Integrativo Regionale "Vinnovate Call 2025", approvato con D.G.R. n. 779/2025;
- con determinazione n. 336 del 13/01/2026 è stata approvata la graduatoria formulata dal Nucleo di Valutazione dei progetti candidati a valere sulla Seconda fase dell'Avviso approvato con D.G.R. n.779/2025;
- con delibera di Giunta regionale n. del la Regione ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e non ammessi e contestualmente lo schema di convenzione tra la Regione e i beneficiari

per la realizzazione dei piani di attività approvati, dalla quale il progetto PG..... risulta ammesso a finanziamento;

- con Determinazione n. del la Regione ha concesso un finanziamento pari a a favore di per la proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso approvato con delibera di Giunta Regionale n. 779 del 26 maggio 2025;

- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nel sopracitato Avviso,

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e , quale Beneficiario del finanziamento a valere sull'avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "Vinnovate Call 2025" PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.779 del 26 maggio 2025, per la realizzazione del progetto del beneficiario sopraindicato.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario e della Regione

Il Beneficiario si impegna a:

- i. realizzare il Piano di attività PGdel
ed effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione di cui agli artt. n. 4,5,6,7,8;
- ii. fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività del piano, come previsto ai paragrafi 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6 e 12 dell'Avviso;
- iii. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del progetto, ferme restando le norme contabili nazionali;
- iv. informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del progetto o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla Convenzione, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti

dall'Avviso (riferimento paragrafi 11.5 e 13 dell'Avviso);

- v. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione del piano di attività, comprese eventuali visite in situ ed eventuali verifiche anche successive al periodo di svolgimento delle attività e alla liquidazione del contributo come previsto al paragrafo 12 dell'Avviso;
- vi. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- vii. restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nei casi di revoca o di risoluzione della Convenzione come previsti al par. 13 dell'Avviso;
- viii. rispettare gli impegni specifici previsti al par. 2 "Oggetto" dell'Avviso;
- ix. adottare le corrette procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi della normativa di cui al codice dei contratti, laddove applicabile.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla

Determinazione n.... per l'ammontare complessivo massimo di €...,, come previsto dal piano di attività approvato, tenuto conto dell'esito della valutazione dello stesso. Tali agevolazioni saranno versate a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata a saldo in unica soluzione ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso e del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" sul conto corrente indicato su Sfinge dal soggetto beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Investimento e contributo

L'importo complessivo degli investimenti necessari per la realizzazione del Piano di attività di cui alla presente Convenzione è pari ad euro _____, cui corrisponde il contributo massimo del 70% dell'investimento ammesso per un importo complessivo pari ad euro..... per la durata del progetto.

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa in fase di rendicontazione o a seguito di controlli risulti inferiore all'importo dell'investimento sopraindicato, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo. Non potrà essere in nessun caso concesso un contributo regionale di importo superiore a quello suindicato.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dell'analisi delle rendicontazioni e del conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di attività e delle spese approvate dalla Regione nella misura massima del 70% delle spese ammesse.

Art.4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, definito al precedente articolo n.3, verrà liquidato a seguito di presentazione di rendicontazione a saldo in unica soluzione entro i 2 mesi successivi alla conclusione della realizzazione del piano di attività, previo pagamento di tutte le spese previste per la realizzazione del progetto, ovvero entro i mesi dalla data di avvio delle attività, ovvero a decorrere dalla data di concessione e impegno delle risorse, salvo proroga autorizzata.

Qualora venga concessa una proroga per la realizzazione del Piano di attività, verranno definiti i nuovi termini di ammissibilità delle spese e per la presentazione della rendicontazione a saldo.

Il contributo verrà erogato entro 80 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese a saldo. Eventuali richieste di integrazioni determineranno una sospensione del procedimento. Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 45 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta (ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. n. 32/1993) tramite apposita funzionalità prevista dall'applicativo Sfinge; qualora necessitasse di un termine di sospensione superiore a 45 giorni dovrà farne istanza motivata tramite Sfinge alla Regione, la quale valuterà l'ammissibilità e l'eventuale durata della proroga in base agli ordinari canoni di ragionevolezza e di proporzionalità. Il termine di 80 giorni sopra indicato per il pagamento del contributo riprenderà a decorrere dalla data di protocollazione della documentazione integrativa completa, ovvero entro 45 giorni dalla richiesta di integrazione documentale in assenza di comunicazioni da parte del beneficiario. In caso di mancata risposta o di risposta parziale da parte del Beneficiario entro il termine sopracitato, i tempi del procedimento riprenderanno a decorrere e la Regione potrà procedere alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla sola documentazione

validata dagli uffici regionali, ove ne ricorrano i presupposti.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Art.5

Documentazione di rendicontazione

Il Beneficiario è tenuto a presentare in via telematica alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge, nel rispetto di quanto stabilito dal manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione", e in corrispondenza della trasmissione della rendicontazione a saldo secondo quanto previsto dal precedente articolo 4 tutta la documentazione inerente alla spesa sostenuta, ossia documentazione contabile (giustificativi di spesa e quietanze di pagamento), documentazione amministrativa (atti, contratti, lettere di incarico, ecc) e di progetto.

Indicazioni dettagliate sulla documentazione da allegare alle rendicontazioni finanziarie succitate saranno specificate nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che verrà predisposto dall'Area Liquidazione dei

Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR.

I beneficiari pubblici e/o qualificati come stazioni appaltanti o organismi di diritto pubblico e/o che si avvalgono di stazioni appaltanti per l'approvvigionamento di beni e servizi sono tenuti al rispetto della normativa di cui al codice dei contratti, laddove applicabile.

Spetta al beneficiario dichiarare la propria qualificazione e se soggetto o meno al rispetto della normativa di cui al codice dei contratti pubblici.

Per quanto riguarda la documentazione amministrativa relativa agli affidamenti di servizi e forniture (a norma del codice dei contratti pubblici) nonché la conseguente esecuzione contrattuale, la stessa andrà caricata in un'apposita sezione di Sfinge 2020 denominata "sezione contratti" almeno 120 giorni prima della presentazione della rendicontazione contabile/finanziaria.

Le rendicontazioni finanziarie, accompagnate dalle relazioni di sintesi sulle attività svolte dovranno essere inviate alla Regione entro le scadenze indicate all'art. 4.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese elencate al paragrafo 6 "spese ammissibili" dell'Avviso, nel rispetto della normativa nazionale di cui al DPR n. 66/2025, e del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione".

Sono rendicontabili le spese a partire dalla data di adozione della determinazione di concessione e impegno delle risorse ed entro il termine di chiusura del progetto (spese relative ad attività avvenute e concluse entro i dalla concessione del contributo). Le spese possono essere sostenute dal beneficiario fino ai due mesi successivi alla chiusura del progetto (entro i mesi dalla concessione del contributo), salvo proroga autorizzata.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa tutti i giustificativi dovranno soddisfare quanto previsto al par. 9 dell'Avviso "Rendicontazione delle spese" e riportato nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione".

Le categorie di costi ammissibili sono quelle indicate al paragrafo 6 dell'Avviso, ovvero le seguenti:

- Spese di personale;
- Spese per nuove attrezzature e strumentazioni di ricerca, incluso software specialistico;

- Spese per consulenze e acquisizione beni e servizi;
- Altre spese dirette;
- Spese generali.

Art. 7

Durata del progetto

Il progetto oggetto della presente convenzione si intende avviato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione e dovrà essere completato entro

Le spese sono comunque ammissibili dalla data di adozione della determinazione di concessione e impegno delle risorse (.....).

Nel caso in cui ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività debbano protrarsi oltre la data di conclusione inizialmente individuata dal Beneficiario, dovrà essere fatta richiesta di proroga, debitamente motivata, tramite l'applicativo Sfinge entro 60 giorni antecedenti alla data termine del progetto come su indicata. Il beneficiario riceverà comunicazione in merito all'esito della richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, a mezzo Sfinge. La richiesta di proroga potrà essere accordata solo a seguito di un confronto con le altre regioni finanziatrici del progetto presentato e del loro parere

positivo, con le quali verrà concordata la relativa durata compatibilmente con i tempi di liquidazione e certificazione del PR FESR 2021-2027.

Art. 8

Modifiche del progetto

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dall'Avviso, è possibile richiedere modifiche al Piano delle attività approvato, con le modalità indicate al Paragrafo 11.5 dell'Avviso. Le richieste di variazione devono precedere la rendicontazione delle spese correlate.

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate, esclusivamente tramite l'applicativo Sfinge, dal Beneficiario alla Regione, che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

Le richieste di variazione non saranno prese in considerazione se trasmesse nei 60 gg precedenti il termine di realizzazione delle attività.

Qualsiasi modifica alle attività previste non potrà comunque alterare le finalità complessive del progetto, né comportare una variazione del contributo massimo

erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'art. 3 della presente Convenzione.

Art. 9

Monitoraggio, controllo e stabilità delle operazioni

Lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Regionale 2021-2027 e delle attività di controllo, in capo alla Regione, avverrà secondo quanto previsto ai paragrafi 11.2, 11.6 e 12 dell'Avviso.

La Regione effettua, in ogni momento e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con l'Avviso, ai sensi degli artt. 74 "Gestione del programma da parte dell'Autorità di Gestione", e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione effettua anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con l'Avviso.

In particolare, i principali controlli che saranno effettuati, anche tramite lo strumento informatico Arachne, sono quelli indicati, non esaustivamente, di seguito:

a) controlli ex ante la concessione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) finalizzati alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla concessione dei contributi;

b) controlli ex ante la liquidazione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) e controlli in loco finalizzati alla verifica delle rendicontazioni delle spese e alla liquidazione dei contributi;

c) controlli ex post la liquidazione dei contributi finalizzati alla verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e della conformità degli stessi rispetto al progetto approvato e la verifica del rispetto della stabilità delle operazioni.

Su segnalazione delle autorità di controllo esterne al programma eventuali verifiche finalizzate a garantire la regolarità delle operazioni finanziate possono essere effettuate successivamente alla liquidazione del saldo.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 70 "Poteri e responsabilità della Commissione", potrà svolgere - con

le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni dell'Avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Le operazioni finanziate dalla presente Convenzione sono tenute al rispetto dell'art.65 del Regolamento UE 2021/1060.

Art. 10

Cause di Decadenza e revoca dei contributi - Recupero delle somme liquidate

Si rimanda all'articolo 13 dell'Avviso per la definizione dei casi di revoca. In caso di mancata partecipazione attiva o ritiro di un partner, può essere prevista la revoca totale o parziale del contributo pubblico concesso. Il progetto sarà sottoposto alla verifica del Nucleo di Valutazione per una stima della possibilità di completamento del progetto approvato e la valutazione sull'eventuale revoca applicabile.

Per quanto riguarda il "diritto di accesso" delle parti che entrano o escono dall'accordo consortile, nonché le disposizioni relative alla "forza maggiore", si rimanda agli accordi consortili stipulati tra i beneficiari e i partner internazionali.

Art. 11

Obblighi di informazione, comunicazione e visibilità

Si richiama in questa sede, tutto quanto esposto nell'Avviso al par. 11.3.

Art. 12

Controversie

Per ogni eventuale controversia inerente alla presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale

Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Europeo n.679/2016 con le modalità riportate nell'informativa allegata all'Avviso.

Art. 14

Spese ed oneri derivanti dalla convenzione

Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico del beneficiario.

La presente convenzione assolve l'imposta di bollo nei termini di legge.

Art. 15

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività progetto e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PR FESR 2021-2027.

Alla sottoscrizione si provvede, pena di nullità, con

firma digitale, come espressamente indicato nell'art.
24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82.

IL BENEFICIARIO LA RESPONSABILE DELL'AREA
 RICERCA, INNOVAZIONE, RETI
 EUROPEE

Firmato digitalmente Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/49

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/49

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 25 del 19/01/2026

Seduta Num. 3

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi